

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL D.U.P. - BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Prot. N. 29798 del 28/11/2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

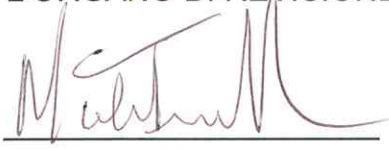
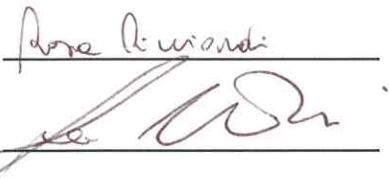
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Cervignano del Friuli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cervignano del Friuli li 28/11/2018

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Cervignano, 28/11/2018

Prot. 29798

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2019-2021

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.211 del 21/11/2018, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI per gli anni 2019-2021;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 21/11/2018, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 30/07/2018, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per gli anni 2019-2021 ed il verbale del 25 luglio 2018 con il quale il Revisore unico ha espresso il parere favorevole;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente nell'ordine indicato;

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28/06/2017;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018, è parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 sarà completato con una delibera del Consiglio Comunale, propedeutica a quella del Bilancio di Previsione.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, sono parte integrante del Documento Unico di Programmazione

5) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2019-2021 sarà approvato ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2018-2020.

CONCLUSIONE

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2019/2021 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'organo di revisione:



Roberto Ricciardi



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Nicola Turello

dott.ssa Rosa Ricciardi

rag. Lorenzo Magagnotti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cervignano del Friuli nominato con delibera consiliare n. 37 del 30/07/2018 nelle persone del Dott. Nicola Turello, Dott.ssa Rosa Ricciardi e Rag. Lorenzo Magagnotti

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 23/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 21/11/2018 con delibera n. 211, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, evidenziando comunque che l'Ente non ha provveduto ad applicare quote di avanzo di amministrazione presunto;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 contenute nel Documento Unico di Programmazione;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, contenuto nel Documento Unico di Programmazione;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, contenuto nel Documento Unico di Programmazione;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, contenuto nel Documento Unico di Programmazione;
- proposta di delibera del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 21/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 27/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato alla spesa corrente per € 101.772,94;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.129.271,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	637.085,34
b) Fondi accantonati	815.638,63
c) Fondi destinati ad investimento	122.391,06
d) Fondi liberi	554.156,62

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017
Disponibilità:	3.109.732,90	1.137.515,99
di cui cassa vincolata	670.280,75	74.297,96
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	182.287,73	65.434,07	4.233,62	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.414.258,49	275.230,84	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	905.414,46	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.137.515,99	2.220.702,38		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.241.229,71	previsione di competenza previsione di cassa	4.120.845,68 5.166.890,09	4.277.760,00 5.518.989,71	4.246.760,00	4.246.760,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	938.404,30	previsione di competenza previsione di cassa	5.445.481,95 7.223.460,21	5.281.914,11 6.220.318,41	5.514.457,42	5.396.316,88
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	956.105,28	previsione di competenza previsione di cassa	4.078.164,37 5.272.475,34	3.817.061,54 4.740.656,81	3.788.318,26	3.813.336,78
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.472.467,72	previsione di competenza previsione di cassa	2.229.289,87 5.786.204,12	1.147.925,00 4.620.392,62	846.273,34	17.500,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	53.402,73	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 53.402,73	0,00 53.402,73	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituito tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	145.163,10	previsione di competenza previsione di cassa	4.777.871,43 4.807.871,43	4.193.930,00 4.339.093,10	4.193.930,00	4.193.930,00
TOTALE TITOLI		6.806.772,84	previsione di competenza previsione di cassa	20.651.653,30 28.310.303,92	18.718.590,65 25.492.853,38	18.589.739,02	17.667.843,66

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.662.398,92	13.257.574,67	12.740.934,72	12.872.416,30	12.899.421,66	
			di cui già impegnato*	2.621.767,17	2.190.433,52	1.926.812,17	
			di cui fondo pluriennale vincolato	59.761,38	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	16.167.527,25	15.476.481,64		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.953.596,76	7.447.189,88	1.423.155,84	846.273,34	17.500,00	
			di cui già impegnato*	275.230,84	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	274.723,32	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	7.241.324,85	4.365.186,88		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	339.180,14	670.978,00	701.235,00	681.353,00	556.992,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	670.978,00	1.040.415,14		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	222.463,90	4.777.871,43	4.193.930,00	4.193.930,00	4.193.930,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	4.939.684,50	4.450.009,41		
	TOTALE TITOLI	7.177.639,72	26.153.613,98	19.059.255,56	18.593.972,64	17.667.843,66	
			di cui già impegnato*	2.896.998,01	2.190.433,52	1.926.812,17	
			di cui fondo pluriennale vincolato	334.484,70	4.233,62	0,00	
			previsione di cassa	29.019.514,60	25.332.093,07		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	65.434,07
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	275.230,84
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	340.664,91

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.220.702,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.518.989,71
2	Trasferimenti correnti	6.220.318,41
3	Entrate extratributarie	4.740.656,81
4	Entrate in conto capitale	4.620.392,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	53.402,73
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.339.093,10
	TOTALE TITOLI	25.492.853,38
	TOTALE GENERALE ENTRATE	27.713.555,76

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	15.476.481,64
2	Spese in conto capitale	4.365.186,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.040.415,14
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.450.009,41
	TOTALE TITOLI	25.332.093,07
	SALDO DI CASSA	2.381.462,69

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per indicativi euro 487.969,87

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.220.702,38	2.220.702,38	2.220.702,38
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.241.229,71	4.277.760,00	5.518.989,71	5.518.989,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	938.404,30	5.281.914,11	6.220.318,41	6.220.318,41
3	<i>Entrate extratributarie</i>	956.105,28	3.817.061,54	4.773.166,82	4.740.656,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.472.467,72	1.147.925,00	4.620.392,72	4.620.392,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	53.402,73	0,00	53.402,73	53.402,73
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	145.163,10	4.193.930,00	4.339.093,10	4.339.093,10
	TOTALE TITOLI	6.806.772,84	18.718.590,65	25.525.363,49	27.713.555,76
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.806.772,84	20.939.293,03	27.746.065,87	27.713.555,76

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	3662398,92	12.740.934,72	16.403.333,64	15.476.481,64
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2953596,76	1.423.155,84	4.376.752,60	4.365.186,88
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	339180,14	701.235,00	1.040.415,14	1.040.415,14
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	222463,9	4.193.930,00	4.416.393,90	4.450.009,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.177.639,72	19.059.255,56	26.236.895,28	25.332.093,07
	SALDO DI CASSA				2.381.462,69

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	65434,07	4233,62	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13376735,65	13549535,68	13456413,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12740934,72	12872416,30	12899421,66
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		4233,62	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		219965,28	245421,30	258573,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	701235,00	681353,00	556992,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	275230,84	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1147925,00	846273,34	17500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1423155,84	846273,34	17500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto ad effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui e quindi **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da tali operazioni per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti). Si segnala che per quanto riguarda le sanzioni Codice della Strada non sono previste somme di carattere non ripetitivo in quanto l'importo stanziato risulta inferiore alla media degli ultimi tre esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	191.200,00	161.200,00	161.200,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Indennizzi assicurativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	196.200,00	166.200,00	166.200,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	33.226,60		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	33.226,60	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programmi triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, allegato al D.U.P., e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Lo stesso si sostanzia in tre schede riferite ai seguenti servizi:

- servizio di produzione pasti casa di riposo scuole pasti caldi a domicilio e dipendenti comunali;
- servizio gestione asilo nido;
- servizio di pulizie degli edifici comunali.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale piano risulta contenuto nel D.U.P. e sul quale l'organo di revisione ha espresso specifico parere.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Anche tale piano risulta contenuto nel D.U.P.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato: (segue tabella pagina successiva)

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGEN. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	65,00	4,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	169,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	234,00	4,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4278,00	4247,00	4247,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5282,00	5514,00	5396,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3817,00	3788,00	3813,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1348,00	846,00	18,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12737,00	12872,00	12899,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	220,00	245,00	259,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3,00	3,00	3,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12518,00	12624,00	12637,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1423,00	846,00	18,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	11,00	3,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1412,00	843,00	18,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Con riferimento alle nuove modalità di accertamento delle entrate stabilite dal D. Lgs. 118/2011, il Collegio raccomanda i singoli responsabili dei servizi di applicare correttamente il principio contabile 4/2 (principio contabile applicato alla contabilità finanziaria potenziata).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- Esenzione fino a € 15.000,00 (soggetti con reddito complessivo inferiore a €15.000);
- 0,3 % da 0 a 15.000,00 (soggetti con reddito complessivo superiore a 15.000 pagano anche nella prima fascia);
- 0,4% da € 15.001 a € 28.000,00;
- 0,6% da € 28.001,00 a € 55.000,00;
- 0,7% da € 55.001 a € 75.000;
- 0,8% oltre € 75.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e come da decreto MEF del 30/03/2016.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.915.419,15	1.935.000,00	1.905.000,00	1.905.000,00
TASI	10.700,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
TARI	1.447.827,21	1.596.560,00	1.596.560,00	1.596.560,00
Totale	3.373.946,36	3.542.760,00	3.512.760,00	3.512.760,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.596.560,00, con un aumento di euro 148.734,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti gestito dalla partecipata Net S.p.a. la quale ha fornito il piano finanziario per l'anno 2019.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- diritti sulle pubbliche affissioni.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
COSAP	65.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	65.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	16.032,01	2.444,47	2.315,98	1.000,00	0,00	0,00
IMU	129.984,53	127.612,09	75.000,00	100.000,00	95.000,00	95.000,00
TASI	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
TARI	0,00	45.437,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	146.016,54	175.493,61	77.815,98	101.500,00	95.500,00	95.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	42.281,23	46.569,32	49.020,33

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è condizionata dalla difficoltà del mercato immobiliare che in questo momento non fa ritenere che vengano rilasciate concessioni edilizie tali da confermare il trend dell'anno precedente, per cui la previsione è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (assestato o rendiconto)	87.155,52	0,00	87.155,52
2019	10.660,83	0,00	10.660,83
2020	2.599,63	0,00	2.599,63
2021	0,00	0,00	0,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 4 cds	73.000,00	73.000,00	73.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20.653,89	23.083,76	24.298,70
Percentuale fondo (%)	28,29%	31,62%	33,29%

La quantificazione dello stesso appare in riduzione rispetto all'andamento delle riscossioni dell'ultimo triennio in considerazione del ridotto organico a disposizione e che verrà presumibilmente integrato nei prossimi mesi. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 26.173,06 per sanzioni ex art. 208 comma 4 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 202 di data 21/11/2018 la somma di euro 26.173,06 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 26.173,06.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	20.430,00	20.430,00	20.430,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	57.088,64	53.005,16	35.005,16
TOTALE PROVENTI DEI BENI	77.518,64	73.435,16	55.435,16
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.231,61	3.455,47	2.911,94
Percentuale fondo (%)	4,17%	4,71%	5,25%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti; il collegio, raccomanda l'aggiornamento dei canoni e il monitoraggio degli incassi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente, l'organo esecutivo con deliberazione n. 201 del 21/11/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,68 %.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	258.872,88	396.030,95	65,37%
Casa riposo anziani	2.292.562,63	2.736.974,04	83,76%
Servizi cimiteriali	40.000,00	107.410,00	37,24%
Mense scolastiche	214.232,50	306.033,43	70,00%
Sala matrimoni	1.000,00	1.231,37	81,21%
Teatri, spettacoli e mostre	29.000,00	144.998,97	20,00%
Impianti sportivi	88.000,00	369.295,00	23,83%
Trasporti scolastici	22.431,45	166.185,00	13,50%
Totale	2.946.099,46	4.228.158,76	69,68%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	%di accantonamento	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Asilo nido	258.872,88	0,00%	
Casa riposo anziani	2.292.562,63	0,42%	7.002,79
Servizi cimiteriali	40.000,00	2,76%	938,40
Mense scolastiche	214.232,50	0,00%	
Sala matrimoni	1.000,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	29.000,00	4,03%	137,02
Impianti sportivi	88.000,00	1,40%	678,30
Trasporti scolastici	22.431,45	0,00%	
Totale	2.946.099,46	0,09	8756,51

La quantificazione dello stesso è determinata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 8.954,51.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.824.644,07	2.658.380,95	2.746.277,79	2.742.316,17
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	204.168,89	187.817,53	191.154,46	190.891,89
103	Acquisto di beni e servizi	7.381.969,09	7.133.232,21	7.319.183,70	7.353.409,66
104	Trasferimenti correnti	1.745.361,32	1.454.381,40	1.471.581,40	1.471.581,40
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	283.241,00	252.987,00	221.222,00	189.979,00
108	Altre spese per redditi da capitale	2.100,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.239,00	10.956,00	10.956,00	10.956,00
110	Altre spese correnti	770.851,30	658.299,13	912.040,95	940.287,54
Totale		13.257.574,67	12.356.054,22	12.872.416,30	12.899.421,66

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 rispecchia quanto previsto dalla programmazione del fabbisogno del personale 2018-2020 e sarà successivamente assunta dalla Giunta Comunale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 della Legge Regionale n. 18/2015. L'Ente ha un totale di personale a tempo indeterminato di n. 73 unità e non si avvale di personale a tempo determinato e di lavoratori in somministrazione. Si avvale, invece, della particolare normativa prevista per i cantieri di lavoro parzialmente finanziati dalla Regione F.V.G.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non prevede in bilancio incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021.

L'ente nel caso dovesse prevedere l'affidamento di incarichi di collaborazione dovrà dotarsi di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

L'Ente, approvando il bilancio di previsione entro il termine del 31/12/2018 non è tenuto al rispetto dei limiti previsti per il contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica). Un tanto ai sensi dell'art. 21bis del D.L. 50/2017 convertito nella Legge 97/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.787.760,00	212.564,66	180.679,96	-31.884,70	10,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.074.279,96	46.218,02	39.285,32	-6.932,70	1,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.862.039,96	258.782,68	219.965,28	-38.817,40	5,70%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.862.039,96	258.782,68	219.965,28	-38.817,40	5,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.781.760,00	211.851,26	201.258,70	-10.592,56	11,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.102.888,68	46.486,95	44.162,60	-2.324,35	2,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.884.648,68	258.338,21	245.421,30	-12.916,91	6,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.884.648,68	258.338,21	245.421,30	-12.916,91	6,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.781.760,00	211.851,26	211.851,26	0,00	11,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.127.907,20	46.722,12	46.722,12	0,00	2,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.909.667,20	258.573,38	258.573,38	0,00	6,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.909.667,20	258.573,38	258.573,38	0,00	6,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 44.632,18 pari allo 0,35% delle spese correnti;

Fondo di riserva comma 1 art. 166 pari ad euro 25.518,62

Fondi di riserva comma 2 bis art. 166 pari ad euro 19.113,56

anno 2020 - euro 44.930,96 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 45.025,47 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità corrisponde a quanto riportato nell'allegato 3 allo schema di bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari ad euro 527.102,97

Altri Fondi

In tale programma sono stati stanziati € 202.789,00 per il 2019, € 232.789,00 per il 2020 ed € 247.789,00 per il 2021.

Tali importi si riferiscono ad accantonamenti di competenza relativi ad indennità accessorie del personale determinate in modo provvisorio e che saranno oggetto di variazione per la definitiva imputazione al capitolo corretto al momento della precisa determinazione.

Su tale aspetto l'organo di revisione verificherà la natura dell'accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non individuando partecipazioni da dismettere.

L'Ente sta provvedendo, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano che conferma l'attuale assetto e mantenimento delle partecipazioni in essere.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Nel 2019 fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale 275.230,84

Entrate conto capitale titolo quarto 1.147.925

Totale spesa in conto capitale 1.423.155,84

Nel 2020 entrate in conto capitale 846.273,34

Spesa in conto capitale 846.273,34

Nel 2021 entrata in conto capitale euro 17.500

Spesa in conto capitale euro 17.500

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	312.058,23	283.241,00	252.978,37	221.215,08	189.970,0
entrate correnti	17.897.242,53	11.417.069,40	13.376.735,65	13.549.535,68	13.456.413
% su entrate correnti	1,74%	2,48%	1,89%	1,63%	1,41%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 252.978,37 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	6.733.529,32	6.131.374,99	5.460.397,52	4.759.163,48	4.077.811,70
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	602.154,33	670.978,00	701.234,04	681.351,78	556.990,52
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	6.131.374,99	5.460.396,99	4.759.163,48	4.077.811,70	3.520.821,18
Nr. Abitanti al 31/12	13.867	13.867	13.867	13.867	13.867
Debito medio per abitante	44215,58%	39376,92%	343,20	294,07	253,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	312.058,23	283.241,00	252.978,37	221.215,08	189.970,08
Quota capitale	602.154,33	670.978,00	701.235,00	681.353,00	556.992,00
Totale fine anno	914.212,56	954.219,00	954.213,37	902.568,08	746.962,08

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate con la raccomandazione già evidenziata di osservare l'applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione prende atto del rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Cervignano del Friuli, 28 novembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Maria Ricciardi

